



## Bergamo Bocciati i cartelli per gli stranieri

Benvenuto in cinque lingue. Errori in tedesco e portoghese. La Lega bocchia i pannelli per i turisti

A PAGINA 22

# Benvenuto in cinque lingue Errori in tedesco e portoghese

«Rimandato» il pannello turistico del distretto del Commercio  
Ribolla: segnalazione una settimana fa, ma nulla è cambiato

*Nel mirino l'uso  
delle preposizioni,  
l'ortografia  
e le concordanze*

ALICE BASSANESI

Inglese, francese e spagnolo, buono. Portoghese, insufficiente. Tedesco pure.

Non è la pagella di uno studente che ha qualche difficoltà con le lingue straniere, ma i voti ai cartelli di benvenuto che accolgono i turisti di diverse nazionalità nel centro di Bergamo. Sul cartellone luminoso del Distretto del commercio di Bergamo centro si è inciampati in un paio di strafalcioni.

A segnalare l'errore era stato il capogruppo leghista in Consiglio comunale Alberto Ribolla: lunedì scorso, dal suo profilo Facebook evidenziava qualche incongruenza tra la lingua

tedesca e «l'adattamento» bergamasco. Il capogruppo della Lega si era soffermato, per l'appunto, sul tedesco. «Wilkommen bei Bergamo» è la scritta che compare (tuttora, nonostante la segnalazione del consigliere e la denuncia del sito de L'Eco di Bergamo) sul pannello luminoso in Piazza Matteotti. E la papera, anzi, le papere, sono due: «wilkommen» si scrive correttamente con due «l», e quindi «willkommen», e la preposizione corretta da utilizzare non è bei, che significa «nei pressi di», ma «in». Preposizioni che hanno tratto in inganno anche chi ha predisposto il benvenuto in portoghese. «Bem-vindo ao Bergamo» è quanto si legge sull'insegna luminosa e, anche qui, gli scivoloni sono due. La preposizione più corretta, per

l'appunto, non sarebbe «ao» ma «à» (parola di studenti Erasmus). Bem-vindo poi è singolare, e la corretta traduzione del termine plurale sarebbe bem-vindos. Così il risultato corretto dovrebbe essere «Bem-vindos à Bergamo».

Ribolla è tornato di nuovo sull'errore nella giornata di ieri, scrivendo un'apposita interrogazione all'amministrazione: «A una settimana dalla prima segnalazione, e a pochi giorni da Expo, - si legge nel documento - considerato che non è un bel segnale, sia per i turisti che per i cittadini, che su un tabellone elettronico pubblico ci sia un errore così elementare, si interroga l'amministrazione per sapere se è a conoscenza dell'errore e se non intende procedere per far in modo che tale errore venga corretto». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La scritta di benvenuto a Bergamo con il doppio errore: willkommen con una elle e «bei» invece di «in»